



CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI (C.I.S.S.) DEL PINEROLESE

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI SERVIZI
SEMIRESIDENZIALI E RESIDENZIALI A FAVORE DI PERSONE CON
DISABILITA'

LOTTO 1 – SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE
CON DISABILITA' PEGASO – PER UN PERIODO DI 24 MESI – CUI
S07329610013202500003 – CIG B85707AF99

LOTTO 2 – SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE
CON DISABILITA' CIAO – PER UN PERIODO DI 24 MESI – CUI
S07329610013202500002 – CIG B85707B071

LOTTO 3 – SERVIZIO DI GESTIONE DELLA COMUNITA' ALLOGGIO LUNA
E DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA' GEA – PER UN
PERIODO DI 24 MESI – CUI S07329610013202500004 – CIG
B85707C144

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSE

Con Determinazione del Direttore n. 806 del 24.09.2025, questa Amministrazione ha deciso di affidare i Servizi semiresidenziali e residenziali a favore di persone adulte con disabilità:

- Lotto 1 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità PEGASO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500003 – CIG B85707AF99;
- Lotto 2 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità CIAO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500002 – CIG B85707B071;
- Lotto 3 – Servizio di gestione della Comunità Alloggio LUNA e del Centro Diurno per persone con disabilità GEA – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500004 – CIG B85707C144.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale PAD di proprietà dell’Azienda Regionale per l’Innovazione e gli Acquisti S.p.A. (di seguito ARIA) della Regione Lombardia, denominato “Sintel” (di seguito per brevità anche solo “Sistema” e/o “Sintel”), il cui accesso è consentito attraverso il sito di ARIA S.p.A (<http://www.ariaspa.it>) nella sezione “ACCEDE A SINTEL”, mediante la quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell’offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

Gli affidamenti dei singoli lotti avvengono mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo. Ai sensi dell'art. 108, comma 5, del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, l'elemento prezzo assume la forma del prezzo fisso e la competizione tra i concorrenti avviene solo sulla base delle qualità dell'offerta tecnica presentata in conformità alle norme contenute nel Bando e nel Disciplinare di gara e in funzione dei criteri e dei fattori ponderali ivi indicati.

La durata del procedimento è prevista pari a un massimo di nove mesi dalla pubblicazione del Bando, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all’articolo 1, commi 4 e 5, dell’Allegato II.3 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36.

Il luogo di svolgimento del servizio, con riferimento al Lotto 1, è la sede del Centro Diurno PEGASO, sita in Vigone (TO), in via Fiocchetto n. 32.

Il luogo di svolgimento del servizio, con riferimento al Lotto 2, è la sede del Centro Diurno CIAO, sita in Torre Pellice (TO), in via Volta n. 5.

Il luogo di svolgimento del servizio, con riferimento al Lotto 3, è la sede della Comunità Alloggio LUNA e del Centro Diurno GEA, sita in Pinerolo (TO), in via Dante Alighieri n. 7.

È prevista per ciascun lotto la realizzazione di interventi al di fuori della sede rispettivamente indicata, in occasione di attività in esterno, previste dai relativi Progetti di Servizio.

Codice NUTS: ITC11.

La Responsabile Unica del Progetto è la Dott.ssa Monique Jourdan.

1. PIATTAFORMA

1.1. LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS – electronic IDentification Authentication and Signature), del Decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a

quanto previsto nel documento denominato “Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel”.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga del termine limitata ad alcune ore ed estesa al massimo fino al giorno successivo alla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la par condicio dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al Decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della PAD avvengono in conformità a quanto riportato nel documento

“Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel”, disponibile sul sito <http://www.ariaspa.it>.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare e nel documento “Modalità di utilizzo della Piattaforma Sintel”, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della PAD.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
- b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni);
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del Decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando il call center ovvero il servizio a ciò deputato al numero 800 116 738 (dall'estero +39 02 39 331 780 con assistenza in lingua italiana) tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.30 esclusi sabato, domenica e festivi, oppure inviando una comunicazione e-mail al seguente indirizzo supportoacquistipa@ariaspa.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara e modelli allegati (Modello A – Domanda di partecipazione; Modello B – Documento di Gara Unico Europeo; Modello C – Documento di Offerta Economica);
- Progetto del Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità PEGASO – per un periodo di 24 mesi, approvato con Determinazione del Direttore n. 806 del 24.09.2025, costituito da:
 - Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale;
 - Schema di contratto;
 - Relazione generale illustrativa, con allegato Elenco del personale da riassorbire in applicazione della clausola sociale;
 - Documento di stima economica;
 - Documento relativo alla gestione degli automezzi, con allegati Modulo di manifestazione di interesse e Schema di Contratto di comodato d'uso di beni mobili;
 - Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza;
 - DUVRI;
- Progetto del Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità CIAO – per un periodo di 24 mesi, approvato con Determinazione del Direttore n. 806 del 24.09.2025, costituito da:
 - Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale;
 - Schema di contratto;

- Relazione generale illustrativa, con allegato Elenco del personale da riassorbire in applicazione della clausola sociale;
- Documento di stima economica;
- Documento relativo alla gestione degli automezzi, con allegati Modulo di manifestazione di interesse e Schema di Contratto di comodato d'uso di beni mobili;
- Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza;
- Progetto del Servizio di gestione della Comunità Alloggio LUNA e del Centro Diurno per persone con disabilità GEA – per un periodo di 24 mesi, approvato con Determinazione del Direttore n. 806 del 24.09.2025, costituito da:
 - Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale;
 - Schema di contratto;
 - Relazione generale illustrativa, con allegato Elenco del personale da riassorbire in applicazione della clausola sociale;
 - Documento di stima economica;
 - Documento relativo alla gestione degli automezzi, con allegati Modulo di manifestazione di interesse e Schema di Contratto di comodato d'uso di beni mobili;
 - Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza;
 - DUVRI.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente:

- sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente indirizzo: www.cisspinerolo.it;
- sulla Piattaforma Sintel, il cui accesso è consentito dall'apposito link presente sul sito internet di ARIA S.p.A. (www.ariaspa.it).

Le Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel e gli strumenti di supporto (guide e manuali) sono disponibili all'indirizzo:

- <https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali>.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica esclusivamente mediante la funzione “Comunicazioni della procedura” presente sulla PAD Sintel, previa registrazione alla PAD stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla PAD Sintel nell'apposita sezione “Documentazione di gara” e sul sito istituzionale della stazione appaltante www.cisspinerolo.it nella sezione Amministrazione Trasparente. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della PAD Sintel o il sito istituzionale della stazione appaltante.

La PAD invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal Decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalla stessa piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del Decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del Decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono

domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella 1

| Numero lotto | Oggetto del lotto | CIG | Importo |
|---------------------|--|------------|----------------|
| 1 | Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità PEGASO – per un periodo di 24 mesi | B85707AF99 | € 907.124,00 |
| 2 | Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità CIAO – per un periodo di 24 mesi | B85707B071 | € 905.324,00 |
| 3 | Servizio di gestione della Comunità Alloggio LUNA e del Centro Diurno per persone con disabilità GEA – per un periodo di 24 mesi | B85707C144 | € 2.281.244,00 |

I lotti sono stati individuati utilizzando criteri di natura territoriale, al fine di garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni lotto è il seguente:

3.1. Lotto 1 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità PEGASO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500003 – CIG B85707AF99

Tabella 2

| n. | Descrizione servizi | CPV | P (principale) S (secondaria) | Importo |
|---|--|---|--|---|
| 1 | Servizio di gestione del Centro Diurno per persone disabili PEGASO – per un periodo di 24 mesi | 85312100-0 Servizi di centri diurni | P | |
| A) Importo a base di gara | | | | € 905.324,00 (euro novecentocinquemila-trecentoventiquattro/00) |
| B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso | | | | € 1.800,00 (euro milleottocento/00) |
| A) + B) Importo complessivo | | | | € 907.124,00 (euro novecentosettemila-centoventiquattro) |

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad **€ 727.406,87** (euro settecentoventisettemilaquattrocentosei/87), calcolati con riferimento alle tabelle allegate al Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro n. 30 del 14.06.2024.

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali e contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico è calcolato sull'importo a base di gara comprensivo dei costi della manodopera stimati dalla stazione appaltante.

Il contratto collettivo applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è quello per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo – cod. T151.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'importo presunto a base di gara è stato così calcolato:

- importo della retta giornaliera pro-capite pari ad **€ 92,38** per n. 20 beneficiari del servizio per presunte n. 50 settimane di apertura del Centro Diurno.

L'appalto è finanziato con fondi propri del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali del Pinerolese – derivanti da trasferimenti da parte dei Comuni deleganti l'esercizio della funzione – dall'A.S.L. TO 3 – per quanto di rispettiva competenza, sulla base di quanto stabilito dall'Accordo di programma siglato tra l'Azienda Sanitaria Locale TO 3 e gli Enti gestori afferenti al bacino territoriale della stessa, tra cui il C.I.S.S del Pinerolese, finalizzato all'applicazione della D.G.R. n. 51-11389 del 23.12.2003 "D.P.C.M. 29 novembre 2001, Allegato 1, punto 1.C. Applicazione Livelli Essenziali di Assistenza all'area dell'integrazione socio-sanitaria" – con fondi stabili di derivazione statale e regionale (Finanziamenti per gli interventi in favore delle persone disabili e delle loro famiglie).

3.2. Lotto 2 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità CIAO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500002 – CIG B85707B071

Tabella 3

| n. | Descrizione servizi | CPV | P (principale) S (secondaria) | Importo |
|---|--|---|--|---|
| 1 | Servizio di gestione del Centro Diurno "Ciao" sito in Torre Pellice (TO) – per un periodo di 24 mesi | 85312100-0 Servizi di centri diurni | P | |
| A) Importo a base di gara | | | | € 905.324,00 (euro novecentocinquemila-trecentoventiquattro/00) |
| B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso | | | | € 0,00 (euro zero/00) |
| A) + B) Importo complessivo | | | | € 905.324,00 (euro novecentocinquemila-trecentoventiquattro/00) |

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad **€ 727.406,87** (euro settecentoventisettemilaquattrocentosei/87), calcolati con riferimento alle tabelle allegate al Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro n. 30 del 14.06.2024.

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali e contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico è calcolato sull'importo a base di gara comprensivo dei costi della manodopera stimati dalla stazione appaltante.

Il contratto collettivo applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è quello per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo – cod. T151.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché non ricorrono interferenze.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'importo presunto a base di gara è stato così calcolato:

- importo della retta giornaliera pro-capite pari ad **€ 92,38** per n. 20 beneficiari del servizio per presunte n. 50 settimane di apertura del Centro Diurno.

L'appalto è finanziato con fondi propri del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali del Pinerolese – derivanti da trasferimenti da parte dei Comuni deleganti l'esercizio della funzione – dall'A.S.L. TO 3 – per quanto di rispettiva competenza, sulla base di quanto stabilito dall'Accordo di programma siglato tra l'Azienda Sanitaria Locale TO 3 e gli Enti gestori afferenti al bacino territoriale della stessa, tra cui il C.I.S.S del Pinerolese, finalizzato all'applicazione della D.G.R. n. 51-11389 del 23.12.2003 "D.P.C.M. 29 novembre 2001, Allegato 1, punto 1.C. Applicazione Livelli Essenziali di Assistenza all'area dell'integrazione socio-sanitaria" – con fondi stabili di derivazione statale e regionale (Finanziamenti per gli interventi in favore delle persone disabili e delle loro famiglie).

3.3. Lotto 3 – Servizio di gestione della Comunità Alloggio LUNA e del Centro Diurno per persone con disabilità GEA – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500004 – CIG B85707C144

Tabella 4

| n. | Descrizione servizi | CPV | P (principale) S (secondaria) | Importo |
|---|---|--|--|---|
| 1 | Servizio di gestione della Comunità Alloggio "Luna" – per un periodo di 24 mesi | 85311000-2 - Servizi di assistenza sociale con alloggio | P | € 1.375.320,00 (euro unmillionetrecento-settantacinquemila-trecentoventi/00) |
| 2 | Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità "Gea" – per un periodo di 24 mesi | 85312100-0 - Servizi di centri diurni | S | € 905.324,00 (euro novecentocinquemila-trecentoventiquattro/00) |
| A) Importo a base di gara | | | | € 2.280.644,00 (euro duemilioniduecento-ottantamilaseicento-quarantaquattro/00) |
| B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso | | | | € 600,00 (euro seicento/00) |
| A) + B) Importo complessivo | | | | € 2.281.244,00 (euro duemilioniduecento-ottantunomiladuecento-quarantaquattro/00) |

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad **€ 1.802.104,77** (euro un milione ottocentoduemilacentoquattro/77), calcolati con riferimento

alle tabelle allegate al Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro n. 30 del 14.06.2024, e suddivisi come di seguito meglio specificato:

- **€ 1.074.697,90** (euro unmilionesettantaquattromilaseicentonovantasette/90) – stima costi della manodopera con riferimento alla gestione della Comunità Alloggio LUNA,
- **€ 727.406,87** (euro settecentoventisettemilaquattrocentosei/87) – stima costi della manodopera con riferimento alla gestione del Centro Diurno per persone con disabilità GEA.

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali e contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico è calcolato sull'importo a base di gara comprensivo dei costi della manodopera stimati dalla stazione appaltante.

Il contratto collettivo applicato al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è quello per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo – cod. T151.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'importo presunto a base di gara è stato così calcolato:

A) Con riferimento alle prestazioni da svolgersi in relazione alla Comunità Alloggio "Luna":

L'importo presunto a base di gara è stato così calcolato:

- importo della retta giornaliera pro-capite pari ad **€ 157,00** per n. 12 beneficiari del servizio per n. 365 giorni di apertura della Comunità Alloggio;

B) Con riferimento alle prestazioni da svolgersi in relazione al Centro Diurno "Gea":

- importo della retta giornaliera pro-capite pari ad **€ 92,38** per n. 20 beneficiari del servizio per presunte n. 50 settimane di apertura del Centro Diurno.

L'appalto è finanziato con fondi propri del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali del Pinerolese – derivanti da trasferimenti da parte dei Comuni deleganti l'esercizio della funzione – dall'A.S.L. TO 3 – per quanto di rispettiva competenza, sulla base di quanto stabilito dall'Accordo di programma siglato tra l'Azienda Sanitaria Locale TO 3 e gli Enti gestori afferenti al bacino territoriale della stessa, tra cui

il C.I.S.S del Pinerolese, finalizzato all'applicazione della D.G.R. n. 51-11389 del 23.12.2003 "D.P.C.M. 29 novembre 2001, Allegato 1, punto 1.C. Applicazione Livelli Essenziali di Assistenza all'area dell'integrazione socio-sanitaria" – con fondi stabili di derivazione statale e regionale (Finanziamenti per gli interventi in favore delle persone disabili e delle loro famiglie, Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze).

3.1. DURATA

La durata dell'appalto, con riferimento a ciascun lotto, escluse le eventuali opzioni, è di ventiquattro mesi e decorre dalla data del 01.01.2026, ovvero dalla data che sarà indicata nel provvedimento amministrativo di aggiudicazione.

3.2. REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, qualora nel corso di esecuzione del contratto, con riferimento a ciascun lotto, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, i prezzi saranno aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del cinque per cento, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi, secondo quanto disposto dall'Allegato II.2-bis "Modalità applicative delle clausole di revisione dei prezzi", si individua il seguente sistema di ponderazione degli indici:

Tabella 5

| | | |
|-------------------------------------|---------------------------------------|------|
| IR Indice retribuzioni orarie medie | Servizi Socio Assistenziali | 80 % |
| PC Prezzi al consumo | [1240] Assistenza Sociale | 15 % |
| PC Prezzi al consumo | [00ST] Indice generale senza tabacchi | 5 % |

Al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva indicate al primo capoverso, si applica la revisione dei prezzi anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla stazione appaltante.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

3.3.1. Lotto 1 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità PEGASO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500003 – CIG B85707AF99

3.3.1.1. Opzione di proroga del contratto

La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a ventiquattro mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari a € **907.124,00**, al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del D.lgs. 31.03.2023 n. 36. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

3.3.1.2. Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

3.3.1.3. Valore globale stimato dell'appalto

Il valore globale stimato dell'appalto è pari a:

Tabella 6

| | |
|--|--------------|
| Importo complessivo a base di gara | € 907.124,00 |
| Eventuale aumento delle prestazioni, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto | € 181.064,80 |

| | |
|---|----------------|
| Eventuale proroga contrattuale, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 | € 907.124,00 |
| Eventuale aumento delle prestazioni, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto – con riferimento all'eventuale proroga contrattuale | € 181.064,80 |
| Eventuale revisione prezzi, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 | € 27.521,85 |
| Valore globale stimato | € 2.203.899,45 |

3.3.2. Lotto 2 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità CIAO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500002 – CIG B85707B071

3.3.2.1. Opzione di proroga del contratto

La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a ventiquattro mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari a € **905.324,00**, al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del D.lgs. 31.03.2023 n. 36. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

3.3.2.2. Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

3.3.2.3. Valore globale stimato dell'appalto

Il valore globale stimato dell'appalto è pari a:

Tabella 7

| | |
|---|----------------|
| Importo complessivo a base di gara | € 905.324,00 |
| Eventuale aumento delle prestazioni, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto | € 181.064,80 |
| Eventuale proroga contrattuale, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 | € 905.324,00 |
| Eventuale aumento delle prestazioni, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto – con riferimento all'eventuale proroga contrattuale | € 181.064,80 |
| Eventuale revisione prezzi, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 | € 27.521,85 |
| Valore globale stimato | € 2.200.299,45 |

3.3.3. Lotto 3 – Servizio di gestione della Comunità Alloggio LUNA e del Centro Diurno per persone con disabilità GEA – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500004 – CIG B85707C144

3.3.3.1. Opzione di proroga del contratto

La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a ventiquattro mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari a € **2.282.528,00**, al netto di Iva. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del D.lgs. 31.03.2023 n. 36. In tal caso il contraente è

tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

3.3.3.2. Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

3.3.3.3. Valore globale stimato dell'appalto

Il valore globale stimato dell'appalto è pari a:

Tabella 8

| | |
|---|----------------|
| Importo complessivo a base di gara | € 2.281.244,00 |
| Eventuale aumento delle prestazioni, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto | € 456.128,80 |
| Eventuale proroga contrattuale, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 | € 2.282.528,00 |
| Eventuale aumento delle prestazioni, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto – con riferimento all'eventuale proroga contrattuale | € 456.505,60 |
| Eventuale revisione prezzi, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 | € 69.367,75 |
| Valore globale stimato | € 5.545.774,15 |

3.4. VALORE GLOBALE STIMATO TOTALE DELL'APPALTO

Il **valore globale stimato totale** dell'appalto, comprensivo di tutte le opzioni, è pertanto pari a:

Tabella 9

| | |
|--|---|
| Valore globale stimato – Lotto 1 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità PEGASO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500003 – CIG B85707AF99 | € 2.203.899,45 |
| Valore globale stimato – Lotto 2 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità CIAO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500002 – CIG B85707B071 | € 2.200.299,45 |
| Valore globale stimato – Lotto 3 – Servizio di gestione della Comunità Alloggio LUNA e del Centro Diurno per persone con disabilità GEA – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500004 – CIG B85707C144 | € 5.545.774,15 |
| Valore globale stimato totale IVA esclusa | € 9.949.973,05 (euro novemilioninovecento-quarantanovemilanovecento-settantatré/05) |

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Il concorrente che partecipa in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (*nel prosieguo, aggregazione di retisti*);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b) c) e d) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro dieci giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D.lgs. 31.03.2023 n. 36 nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (di seguito: FVOE).

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, i requisiti di cui al par. 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale

collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, Decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di

presentazione dell'offerta, hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del Decreto Legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), fatto salvo quanto previsto nel par. 24 del presente Disciplinare.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

6.1.1. Requisiti di idoneità professionale riferiti al Lotto 1 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità PEGASO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500003 – CIG B85707AF99

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel Fascicolo Virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.1.2. Requisiti di idoneità professionale riferiti al Lotto 2 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità CIAO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500002 – CIG B85707B071

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel Fascicolo Virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.1.3. Requisiti di idoneità professionale riferiti al Lotto 3 – Servizio di gestione della Comunità Alloggio LUNA e del Centro Diurno per persone con disabilità GEA – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500004 – CIG B85707C144

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel Fascicolo Virtuale la dichiarazione, resa ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

6.2.1. Requisiti di capacità economica e finanziaria riferiti al Lotto 1 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità PEGASO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500003 – CIG B85707AF99

b) Fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque precedenti a quello in cui è stata pubblicata la gara almeno pari a € 1.000.000,00 (euro unmilione/00) Iva esclusa.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.2.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria riferiti al Lotto 2 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità CIAO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500002 – CIG B85707B071

b) Fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque precedenti a quello in cui è stata pubblicata la gara almeno pari a € 1.000.000,00 (euro unmilione/00) Iva esclusa.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.2.3. Requisiti di capacità economica e finanziaria riferiti al Lotto 3 – Servizio di gestione della Comunità Alloggio LUNA e del Centro Diurno per persone con disabilità GEA – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500004 – CIG B85707C144

b) Fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque precedenti a quello in cui è stata pubblicata la gara almeno pari a € 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila/00) Iva esclusa.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

6.3.1 Requisiti di capacità tecnica e professionale riferiti al Lotto 1 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità PEGASO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500003 – CIG B85707AF99

c) Esecuzione, negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della gara, di servizi di gestione di Centri Diurni per persone con disabilità e/o di servizi educativi presso Centri Diurni per persone con disabilità di importo complessivamente non inferiore a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;

- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.3.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale riferiti al Lotto 2 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità CIAO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500002 – CIG B85707B071

c) Esecuzione, negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della gara, di servizi di gestione di Centri Diurni per persone con disabilità e/o di servizi educativi presso Centri Diurni per persone con disabilità di importo complessivamente non inferiore a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.3.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale riferiti al Lotto 3 – Servizio di gestione della Comunità Alloggio LUNA e del Centro Diurno per persone con disabilità GEA – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500004 – CIG B85707C144

- c) Esecuzione, negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione della gara,**
- sia di servizi di gestione di Comunità Alloggio per persone con disabilità di importo complessivamente non inferiore a € 750.000,00 (euro cinquecentomila/00);
 - sia di servizi di gestione di Centri Diurni per persone con disabilità e/o di servizi educativi presso Centri Diurni per persone con disabilità di importo complessivamente non inferiore a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00).

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

6.4.1. REQUISITI SPECIALI RIFERITI AL LOTTO 1 – SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ PEGASO – PER UN PERIODO DI 24 MESI – CUI S07329610013202500003 – CIG B85707AF99

6.4.1.1. Requisiti di idoneità professionale riferiti al Lotto 1 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità PEGASO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500003 – CIG B85707AF99

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al precedente par. 6.1.1. lett. a) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

6.4.1.2. Requisiti di capacità economico finanziaria riferiti al Lotto 1 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità PEGASO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500003 – CIG B85707AF99

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al precedente par. 6.1.2 lett. b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

6.4.1.3. Requisiti di capacità tecnico-professionale riferiti al Lotto 1 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità PEGASO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500003 – CIG B85707AF99

Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.1.3. lett. c) deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

6.4.1.4. Ulteriori indicazioni

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 medesimo al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.4.2. REQUISITI SPECIALI RIFERITI AL LOTTO 2 – SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ CIAO – PER UN PERIODO DI 24 MESI – CUI S07329610013202500002 – CIG B85707B071

6.4.2.1. Requisiti di idoneità professionale riferiti al Lotto 2 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità CIAO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500002 – CIG B85707B071

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al precedente par. 6.2.1. lett. a) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

6.4.2.2. Requisiti di capacità economico finanziaria riferiti al Lotto 2 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità CIAO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500002 – CIG B85707B071

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al precedente par. 6.2.2 lett. b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

6.4.2.3. Requisiti di capacità tecnico-professionale riferiti al Lotto 2 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità CIAO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500002 – CIG B85707B071

Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.2.3. lett. c) deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

6.4.2.4. Ulteriori indicazioni

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 medesimo al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.4.3. REQUISITI SPECIALI RIFERITI AL LOTTO 3 – SERVIZIO DI GESTIONE DELLA COMUNITÀ ALLOGGIO LUNA E DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ GEA – PER UN PERIODO DI 24 MESI – CUI S07329610013202500004 – CIG B85707C144

6.4.3.1. Requisiti di idoneità professionale riferiti al Lotto 3 – Servizio di gestione della Comunità Alloggio LUNA e del Centro Diurno per persone con disabilità GEA – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500004 – CIG B85707C144

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al precedente par. 6.3.1. lett. a) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

6.4.3.2. Requisiti di capacità economico finanziaria riferiti al Lotto 3 – Servizio di gestione della Comunità Alloggio LUNA e del Centro Diurno per persone con disabilità GEA – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500004 – CIG B85707C144

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al precedente par. 6.3.2 lett. b) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

6.4.3.3. Requisiti di capacità tecnico-professionale riferiti al Lotto 3 – Servizio di gestione della Comunità Alloggio LUNA e del Centro Diurno per persone con disabilità GEA – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500004 – CIG B85707C144

Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.3.3. lett. c) deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

6.4.3.4. Ulteriori indicazioni

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 medesimo al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

6.5.1. REQUISITI SPECIALI RIFERITI AL LOTTO 1 – SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ PEGASO – PER UN PERIODO DI 24 MESI – CUI S07329610013202500003 – CIG B85707AF99

6.5.1.1. Requisiti di idoneità professionale riferiti al Lotto 1 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità PEGASO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500003 – CIG B85707AF99

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al precedente par. 6.1.1. lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

6.5.1.2. Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale riferiti al Lotto 1 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità PEGASO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500003 – CIG B85707AF99

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 medesimo al fine di decidere sull'esclusione.

6.5.2. REQUISITI SPECIALI RIFERITI AL LOTTO 2 – SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ CIAO – PER UN PERIODO DI 24 MESI – CUI S07329610013202500002 – CIG B85707B071

6.5.2.1. Requisiti di idoneità professionale riferiti al Lotto 2 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità CIAO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500002 – CIG B85707B071

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al precedente par. 6.1.1. lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

6.5.2.2. Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale riferiti al Lotto 2 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità CIAO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500002 – CIG B85707B071

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 medesimo al fine di decidere sull'esclusione.

6.5.3. REQUISITI SPECIALI RIFERITI AL LOTTO 3 – SERVIZIO DI GESTIONE DELLA COMUNITÀ ALLOGGIO LUNA E DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ GEA – PER UN PERIODO DI 24 MESI – CUI S07329610013202500004 – CIG B85707C144

6.5.3.1. Requisiti di idoneità professionale riferiti al Lotto 3 – Servizio di gestione della Comunità Alloggio LUNA e del Centro Diurno per persone con disabilità GEA – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500004 – CIG B85707C144

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al precedente par. 6.1.1. lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

6.5.3.2. Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale riferiti al Lotto 3 – Servizio di gestione della Comunità Alloggio LUNA e del Centro Diurno per persone con disabilità GEA – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500004 – CIG B85707C144

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 medesimo al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al par. 0 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dal par. 0 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui al par. 6 oggetto di avalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avalimento, anche premiale, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, con apposizione della marca temporale, nonché le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro quindici giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del D.lgs. 31.03.2023 n. 36. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto la prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al par. 0, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale assunto, per ciascun lotto, in base a precedenti affidamenti, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze degli aggiudicatari uscenti, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al precedente par. 3 del presente Disciplinare di gara e mantenendone inalterati il livello giuridico ed economico.

Si chiarisce a tal fine che:

- per quanto riguarda il “Lotto 1 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità PEGASO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500003 – CIG B85707AF99”, dovrà essere prioritariamente assorbito il personale già operante presso l’operatore economico “Società Cooperativa Sociale LA TESTARDA, Corso Regina Margherita n. 175, 10144 Torino – P. IVA 04196750014”, aggiudicatario uscente del “*Servizio di gestione del Centro Diurno per disabili Pegaso, sito in Vigone (TO) – CIG 9004963A8A*”;
- per quanto riguarda il “Lotto 2 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità CIAO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500002 – CIG B85707B071”, dovrà essere prioritariamente assorbito il personale già operante presso l’operatore economico “Società Cooperativa Sociale LA TARTA VOLANTE, Via Pinerolo n. 52, 10060 Bibiana (TO) – P. IVA 02534730011”, aggiudicatario uscente del “*Servizio di gestione dei Laboratori Educativi Territoriali per disabili Area Val Pellice – CIG 9005162EC1*”;
- per quanto riguarda il “Lotto 3 – Servizio di gestione della Comunità Alloggio LUNA e del Centro Diurno per persone con disabilità GEA – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500004 – CIG B85707C144”, dovrà essere prioritariamente assorbito:
 - il personale già operante presso l’operatore economico “Società Cooperativa Sociale LA TESTARDA, Corso Regina Margherita n. 175, 10144 Torino – P. IVA 04196750014”, aggiudicatario uscente del “*Servizio residenziale per persone disabili: Gestione della Comunità Alloggio Luna – CIG A06C015FC2*”;
 - il personale già operante presso l’operatore economico “Società Cooperativa Sociale LA TESTARDA, Corso Regina Margherita n. 175, 10144 Torino – P. IVA 04196750014”, aggiudicatario uscente del “*Servizio di gestione dei Laboratori Educativi Territoriali per disabili Area Pinerolese – CIG 900513152F*”;

L’elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dai contraenti uscenti per l’esecuzione del contratto, con riferimento a ciascun lotto, sono riportati nella Relazione generale illustrativa contenuta nel relativo Progetto del servizio.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari almeno al trenta per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile;
- una quota pari almeno al trenta per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile;

delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali [calcolate secondo le modalità di cui alle Linee Guida approvate con Decreto Ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle Pari Opportunità, del 7 dicembre 2021 (*Adozione delle Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del P.N.R.R. e del P.N.C.*), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309 e delle Linee Guida adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 8, dell'allegato II.3 al D.lgs. n. 30/2023].

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata per ciascun lotto per il quale si presenta offerta, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Tabella 10

| Numero lotto | CIG | Importo garanzia provvisoria |
|--|------------|--|
| Lotto 1 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità PEGASO – per un periodo di 24 mesi | B85707AF99 | € 44.077,99 (euro quarantaquattromilasettantasette/99) |
| Lotto 2 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità CIAO – per un periodo di 24 mesi | B85707B071 | € 44.005,99 (euro quarantaquattromilacinque/99) |
| Lotto 3 – Servizio di gestione della Comunità Alloggio LUNA e del Centro Diurno per persone con disabilità GEA – per un periodo di 24 mesi | B85707C144 | € 110.915,48 (euro centodiecimilanovecentoquindici/48) |

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione. La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto IBAN: IT 47 T 03069 30750 100000046262 intestato al C.I.S.S. - Consorzio Intercomunale Servizi Sociali del Pinerolese, Via Montebello n. 39, 10064 Pinerolo (TO), C.F. e P.IVA 07329610013.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del Decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente con apposizione della marca temporale da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente o presso una piattaforma individuata dallo stesso, indicando nella domanda di partecipazione le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

- a) contenere esplicita menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, al solo consorzio;

- c) essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, se almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.

- b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c) Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:

- gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti, nel caso in cui la stazione appaltante sia abilitata ad effettuare le verifiche di veridicità sulle garanzie fideiussorie gestite tramite ricorso a piattaforme telematiche;
 - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.
- d) Riduzione del 20 % in caso di possesso di almeno una delle seguenti certificazioni indicate all'Allegato II.13 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36:

- SA 8000;
- UNI CEI EN ISO 50001;
- ISO/IEC 27001:2013;
- UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017;
- ISO/IEC 27001:2022;
- UNI EN ISO 14001;
- UNI EN ISO 9001;
- UNI ISO 45001;
- UNI/PdR 125.

Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a), b) e c).

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8, del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel Fascicolo Virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile – e quindi è causa di esclusione – la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

11.1. Con riferimento al **Lotto 1 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità PEGASO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500003 – CIG B85707AF99**, è previsto **obbligo di sopralluogo** presso i seguenti locali:

- Sede del Centro Diurno Pegaso – via Fiocchetto n. 32, Vigone (TO).

11.2. Con riferimento al **Lotto 2 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità CIAO – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500002 – CIG B85707B071**, è previsto **obbligo di sopralluogo** presso i seguenti locali:

- Sede del Centro Diurno Ciao – via Volta n. 5, Torre Pellice (TO).

11.3. Con riferimento al **Lotto 3 – Servizio di gestione della Comunità Alloggio LUNA e del Centro Diurno per persone con disabilità GEA – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500004 – CIG B85707C144**, è previsto **obbligo di sopralluogo** presso i seguenti locali:

- Sede della Comunità Alloggio Luna e del Centro Diurno Gea – via Dante Alighieri n. 7, Pinerolo (TO).

La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo, per ciascun lotto di interesse, è effettuato accedendo di persona alle aree oggetto di sopralluogo. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti dovranno inoltrare, **entro le ore 12:00 del giorno 17.10.2025**, attraverso la funzionalità "Comunicazioni della procedura" disponibile sulla Piattaforma Sintel, apposita richiesta riportante i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo.

Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Tabella 11

| Numero lotto | CIG | Importo contributo ANAC |
|---|------------|--|
| Lotto 1 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità PEGASO – per un periodo di 24 mesi | B85707AF99 | € 165,00 (euro centosessantacinque/00) |
| Lotto 2 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità CIAO – per un periodo di 24 mesi | B85707B071 | € 165,00 (euro centosessantacinque/00) |
| Lotto 3: Servizio di gestione della Comunità Alloggio LUNA e del Centro Diurno per persone con disabilità GEA – per un periodo di 24 mesi | B85707C144 | € 220,00 (euro duecentoventi/00) |

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. il pagamento è verificato mediante il FVOE prima della valutazione dell'offerta. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione tramite inserimento nel FVOE della ricevuta di avvenuto pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione all'indirizzo: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>.

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritti con firma digitale marcata temporalmente o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del Decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27.10.2025** a pena di irricevibilità. La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al par. 1.1. del presente Disciplinare di gara.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità descritta nel documento "Modalità tecniche di utilizzo della PAD "Sintel" per singolo file. La PAD accetta esclusivamente file con i formati indicati nel documento "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel".

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Ferme restando le indicazioni tecniche riportate nel par. 1 del presente Disciplinare e nel documento "Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel", di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella PAD.

In particolare, dovrà essere svolta la sequenza procedurale dettagliatamente descritta nel

documento “Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel”, la quale consente di predisporre e inviare l’**“OFFERTA”**, composta da:

- A – Busta telematica contenente la **Documentazione amministrativa**;
- B – Busta telematica contenente l’**Offerta tecnica**;
- C – Busta telematica contenente l’**Offerta economica**.

Il completamento della procedura di presentazione dell’offerta dovrà avvenire mediante la funzionalità “Invio offerta” al termine dell’avvenuto inserimento dei dati richiesti nelle varie fasi di predisposizione dell’offerta e del caricamento a Sistema della documentazione.

I passaggi dovranno essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema, fermo restando che la PAD consente di modificare i passi procedurali già eseguiti e completati sino al momento della sottoscrizione finale del documento riassuntivo generato in automatico in formato .pdf dal Sistema.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell’Offerta, i documenti che compongono l’offerta. Si raccomanda la massima attenzione nell’inserire detti allegati nella sezione pertinente ed in particolare, di non indicare o, comunque, fornire i dati dell’offerta economica in sezioni diverse da quella relativa alla stessa, pena l’esclusione dalla presente procedura.

L’operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l’offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l’ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l’offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell’offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La PAD consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte - digitalmente (con firma digitale valida e certificata) - dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta, risultante dall'apposizione della marca temporale;
- la mancata indicazione nel contratto di avalimento delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile, in quanto causa di nullità del contratto medesimo;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria è sanabile;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- l'omessa indicazione delle modalità con le quali l'operatore economico intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente Disciplinare, non è sanabile;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 Decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 9 del presente Disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di cinque giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di cinque giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la PAD Sintel per compilare o allegare la seguente documentazione:

1) domanda di partecipazione

Nel caso di partecipazione a lotti diversi in più forme occorre presentare tante domande quante sono le diverse forme di partecipazione;

2) DGUE

In merito al DGUE elettronico strutturato, la Stazione Appaltante ha creato il eDGUE Request in formato .xml tramite la funzionalità DGUE disponibile nel modulo MIAP. La funzionalità per permettere agli Operatori Economici di generare la eDGUE Response in formato .xml è disponibile con link diretto presente in SINTEL nella sezione PROCEDURE. Una volta predisposta, la eDGUE Response potrà essere trasmessa in sede di sottomissione dell'offerta per la singola procedura di gara. All'interno del modulo eDGUE è possibile utilizzare la funzionalità "Reader" che permette alle Stazioni Appaltanti e agli Operatori economici di caricare una eDGUE Request o una eDGUE Response in formato .xml e leggerla in modo più agevole;

3) eventuale procura;

4) garanzia provvisoria, con riferimento a ciascun lotto di interesse;

5) ricevuta pagamento contributo A.N.A.C., con riferimento a ciascun lotto di interesse;

6) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;

7) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4;

8) nel caso in cui l'operatore economico adotti un C.C.N.L. diverso da quello/i indicato/i al par. 3, dichiarazione di equivalenza delle tutele ed eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio C.C.N.L.;

9) progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale di cui al par. 9 del presente Disciplinare di gara, con riferimento a ciascun lotto di interesse.

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il Modello di cui all'Allegato A al presente Disciplinare di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del Decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - A. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - B. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - C. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia

conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

Le dichiarazioni in merito ai criteri di selezione sono rese con riferimento a ciascun lotto cui si intende partecipare.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

La stazione appaltante considera le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del Decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del Decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico. Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

15.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:

1. Il consenso al trattamento dei dati tramite il Fascicolo Virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
2. la dichiarazione di avvalimento;
3. il contratto di avvalimento.

15.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria

- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all’aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi stabili

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante
 - a. di non partecipare a più di un consorzio stabile;
 - b. di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati;
 - c. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all’avvalimento per migliorare la propria offerta;
(o, in alternativa)
 - c. di partecipare in più di una forma, *[indicare quali]* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
(o, in alternativa)

c. di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente [indicare il nominativo], che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale.

Per consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante
 - a. di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati;
 - b. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
(o, in alternativa)
 - b. di partecipare in più di una forma, [indicare quali] e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
(o, in alternativa)
 - b. di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente [indicare il nominativo], che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale.

16. OFFERTA TECNICA

16.1. OFFERTA TECNICA RELATIVA AL LOTTO 1 – SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ PEGASO – PER UN PERIODO DI 24 MESI – CUI S07329610013202500003 – CIG B85707AF99.

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella PAD secondo le modalità indicate nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel" a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente par. 15.1 del presente Disciplinare di gara e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- relazione tecnica dei servizi offerti;
- in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento.

16.1.1. CONTENUTO DELLA RELAZIONE TECNICA RELATIVA AL LOTTO 1 – SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ PEGASO – PER UN PERIODO DI 24 MESI – CUI S07329610013202500003 – CIG B85707AF99

La relazione contenente una proposta tecnico-organizzativa dovrà essere suddivisa nei seguenti elaborati, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella 13 di cui al successivo par. 18.1.1 del presente Disciplinare:

Elaborato A – Progetto gestionale e organizzativo del servizio

Nell'elaborato A – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a 10 (dieci), formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 12, interlinea 2, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà descrivere la struttura gestionale e organizzativa proposta, con particolare riferimento a:

- organizzazione del servizio e definizione dell'impianto organizzativo, con riferimento a tutti i ruoli e le funzioni coinvolti; descrizione delle caratteristiche, del funzionamento e dell'organizzazione complessiva dei servizi, con particolare riferimento alla circolarità delle informazioni e agli elementi che rendono flessibile e dinamica l'organizzazione;

- modalità di integrazione e collaborazione tra le varie figure professionali previste e strutturazione e funzionamento dell'equipe con relativa indicazione del numero di figure professionali impiegate e del loro monte ore dedicato al servizio;
- modalità organizzative e gestionali con riferimento ai servizi ausiliari di pulizie generali, di preparazione e somministrazione dei pasti e di accompagnamento, con indicazione, per ciascuno di essi, delle risorse strumentali messe a disposizione.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

Elaborato B – Metodologia di intervento

Nell'elaborato B – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a 6 (sei), formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 12, interlinea 2, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà descrivere:

- modalità di programmazione, gestione monitoraggio e verifica dei Progetti Educativi Individuali (P.E.I.);
- modalità di coinvolgimento delle famiglie degli ospiti;
- modalità di rilevazione dell'appropriatezza del servizio erogato, con riferimento all'evoluzione dei bisogni dei destinatari e alla capacità di realizzare servizi aderenti ai desideri degli ospiti;
- modalità di raccordo, rendicontazione e comunicazione con il C.I.S.S. del Pinerolese e l'Azienda Sanitaria Locale.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

Elaborato C – Organizzazione e gestione del personale

Nell'elaborato C – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a 5 (cinque), formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 12, interlinea 2, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà descrivere:

- le strategie e criteri utilizzati per il reperimento e la selezione del personale, le modalità e le procedure messe in atto per la riduzione dei disagi del beneficiario in caso di avvicendamento del personale e le modalità utilizzate per il contenimento del turn-over e del burnout e per l'incentivazione del personale a garantire continuità;
- le modalità di organizzazione del coordinamento;
- le diverse iniziative di formazione, oltre a quelle obbligatorie e di supervisione, che si intendono realizzare.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

Elaborato D – Gestione della sicurezza e delle emergenze

Nell'elaborato D – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a 3 (tre), formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 12, interlinea 2, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà illustrare:

- le soluzioni che intende porre in essere per garantire la sicurezza degli ospiti e degli operatori, integrando quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- le modalità di gestione di imprevisti (anche dovuti a causa di forza maggiore) e di emergenze, al fine di garantire la regolare esecuzione del servizio.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

Elaborato E – Modalità di raccordo con tutti i soggetti coinvolti e le risorse sociali del territorio

Nell'elaborato E – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a 4 (quattro), formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 12, interlinea 2, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà descrivere:

- l'analisi del contesto sociale di riferimento e delle risorse della comunità locale, facendo emergere come la conoscenza del territorio abbia orientato il modello organizzativo proposto;
- la rete di rapporti e sinergie che si intende sviluppare con le risorse locali formali e informali del territorio, con l'eventuale citazione di protocolli, convenzioni o accordi in essere;
- le modalità di raccordo con gli altri Centri Diurni presenti sul territorio consortile;
- le modalità di raccordo con i servizi del C.I.S.S., dell'A.S.L. TO 3 e del privato sociale.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

Elaborato F – Proposte innovative e migliorative del servizio

Nell'elaborato F – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a 3 (tre), formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 12, interlinea 2, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà illustrare le eventuali proposte migliorative e ulteriori interventi, anche sperimentali, che si ritengono di adottare in relazione alla specificità e particolarità del servizio (senza oneri ulteriori né per l'Ente né per i beneficiari, né per gli operatori, ma solo come valore aggiunto), indicando le risorse (economiche, strumentali, attrezzature e personale) messe a disposizione, nonché i tempi di attivazione e durata delle proposte migliorative.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

Elaborato G – Possesso della certificazione della parità di genere di cui all’articolo 46-bis del Decreto legislativo n. 196/2006

Nell’elaborato G dovrà essere dichiarato il possesso della certificazione della parità di genere di cui all’articolo 46-bis del Decreto legislativo n. 196/2006.

Si precisa che:

- nella relazione contenente la proposta tecnico-organizzativa non dovrà essere fatto alcun riferimento all’offerta economica proposta e indicata nella “Busta C - Offerta economica”, pena l’esclusione dell’offerta;
- in caso di aggiudicazione dell’appalto, la relazione contenente la proposta tecnico-organizzativa presentata diventerà documento contrattuale.

L’offerta tecnica deve rispettare, pena l’esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L’operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell’offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell’offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16.2. OFFERTA TECNICA RELATIVA AL LOTTO 2 – SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ CIAO – PER UN PERIODO DI 24 MESI – CUI S07329610013202500002 – CIG B85707B071

L’operatore economico inserisce la documentazione relativa all’offerta tecnica nella PAD secondo le modalità indicate nel documento “Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel” a pena di inammissibilità dell’offerta. L’offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente par. 15.1 del presente Disciplinare di gara e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- relazione tecnica dei servizi offerti;
- in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento.

16.2.1. CONTENUTO DELLA RELAZIONE TECNICA RELATIVA AL LOTTO 2 – SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ CIAO – PER UN PERIODO DI 24 MESI – CUI S07329610013202500002 – CIG B85707B071

La relazione contenente una proposta tecnico-organizzativa dovrà essere suddivisa nei seguenti elaborati, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella 16 di cui al successivo par. 18.2.1. del presente Disciplinare:

Elaborato A – Progetto gestionale e organizzativo del servizio

Nell'elaborato A – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a 10 (dieci), formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 12, interlinea 2, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà descrivere la struttura gestionale e organizzativa proposta, con particolare riferimento a:

- organizzazione del servizio e definizione dell'impianto organizzativo, con riferimento a tutti i ruoli e le funzioni coinvolti; descrizione delle caratteristiche, del funzionamento e dell'organizzazione complessiva dei servizi, con particolare riferimento alla circolarità delle informazioni e agli elementi che rendono flessibile e dinamica l'organizzazione;
- modalità di integrazione e collaborazione tra le varie figure professionali previste e strutturazione e funzionamento dell'equipe con relativa indicazione del numero di figure professionali impiegate e del loro monte ore dedicato al servizio;
- modalità organizzative e gestionali con riferimento ai servizi ausiliari di pulizie generali, di preparazione e somministrazione dei pasti e di accompagnamento, con indicazione, per ciascuno di essi, delle risorse strumentali messe a disposizione.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

Elaborato B – Metodologia di intervento

Nell'elaborato B – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a 6 (sei), formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 12, interlinea 2, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà descrivere:

- modalità di programmazione, gestione monitoraggio e verifica dei Progetti Educativi Individuali (P.E.I.);
- modalità di coinvolgimento delle famiglie degli ospiti;
- modalità di rilevazione dell'appropriatezza del servizio erogato, con riferimento all'evoluzione dei bisogni dei destinatari e alla capacità di realizzare servizi aderenti ai desideri degli ospiti;
- modalità di raccordo, rendicontazione e comunicazione con il C.I.S.S. del Pinerolese e l'Azienda Sanitaria Locale.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

Elaborato C – Organizzazione e gestione del personale

Nell'elaborato C – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a 5 (cinque), formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 12, interlinea 2, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà descrivere:

- le strategie e criteri utilizzati per il reperimento e la selezione del personale, le modalità e le procedure messe in atto per la riduzione dei disagi del beneficiario in caso di avvicendamento del personale e le modalità utilizzate per il contenimento del turn-over e del burnout e per l'incentivazione del personale a garantire continuità;
- le modalità di organizzazione del coordinamento;
- le diverse iniziative di formazione, oltre a quelle obbligatorie e di supervisione, che si intendono realizzare.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

Elaborato D – Gestione della sicurezza e delle emergenze

Nell'elaborato D – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a 3 (tre), formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 12, interlinea 2, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà illustrare:

- le soluzioni che intende porre in essere per garantire la sicurezza degli ospiti e degli operatori, integrando quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- le modalità di gestione di imprevisti (anche dovuti a causa di forza maggiore) e di emergenze, al fine di garantire la regolare esecuzione del servizio.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

Elaborato E – Modalità di raccordo con tutti i soggetti coinvolti e le risorse sociali del territorio

Nell'elaborato E – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a 4 (quattro), formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 12, interlinea 2, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà descrivere:

- l'analisi del contesto sociale di riferimento e delle risorse della comunità locale, facendo emergere come la conoscenza del territorio abbia orientato il modello organizzativo proposto;
- la rete di rapporti e sinergie che si intende sviluppare con le risorse locali formali e informali del territorio, con l'eventuale citazione di protocolli, convenzioni o accordi in essere;
- le modalità di raccordo con gli altri Centri Diurni presenti sul territorio consortile;
- le modalità di raccordo con i servizi del C.I.S.S., dell'A.S.L. TO 3 e del privato sociale.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

Elaborato F – Proposte innovative e migliorative del servizio

Nell'elaborato F – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a 3 (tre), formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 12, interlinea 2, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà illustrare le eventuali proposte migliorative e ulteriori interventi, anche sperimentali, che si ritengono di adottare in relazione alla specificità e particolarità del servizio (senza oneri ulteriori né per l'Ente né per i beneficiari, né per gli operatori, ma solo come valore aggiunto), indicando le risorse (economiche, strumentali, attrezzature e personale) messe a disposizione, nonché i tempi di attivazione e durata delle proposte migliorative.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

Elaborato G – Possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del Decreto legislativo n. 196/2006

Nell'elaborato G dovrà essere dichiarato il possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del Decreto legislativo n. 196/2006.

Si precisa che:

- nella relazione contenente la proposta tecnico-organizzativa non dovrà essere fatto alcun riferimento all'offerta economica proposta e indicata nella "Busta C - Offerta economica", pena l'esclusione dell'offerta;
- in caso di aggiudicazione dell'appalto, la relazione contenente la proposta tecnico-organizzativa presentata diventerà documento contrattuale.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono

da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16.3. OFFERTA TECNICA RELATIVA AL LOTTO 3 – SERVIZIO DI GESTIONE DELLA COMUNITÀ ALLOGGIO LUNA E DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ GEA – PER UN PERIODO DI 24 MESI – CUI S07329610013202500004 – CIG B85707C144

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella PAD secondo le modalità indicate nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel" a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente par. 15.1 del presente Disciplinare di gara e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- relazione tecnica dei servizi offerti;
- in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento.

16.3.1. CONTENUTO DELLA RELAZIONE TECNICA RELATIVA AL LOTTO 3 – SERVIZIO DI GESTIONE DELLA COMUNITÀ ALLOGGIO LUNA E DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ GEA – PER UN PERIODO DI 24 MESI – CUI S07329610013202500004 – CIG B85707C144

La relazione contenente una proposta tecnico-organizzativa dovrà essere suddivisa nei seguenti elaborati, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella 19 di cui al successivo par. 18.3.1 del presente Disciplinare:

Elaborato A – Progetto gestionale e organizzativo del servizio

Nell'elaborato A – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore complessivamente a 16 (sedici), formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 12, interlinea 2, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà descrivere la struttura gestionale e organizzativa proposta come di seguito meglio specificato:

A.1) per ciò che concerne la gestione della Comunità Alloggio Luna – utilizzando un numero di cartelle non superiore a 8 (otto), formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 12, interlinea 2, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati, il concorrente dovrà descrivere:

- organizzazione del servizio e definizione dell'impianto organizzativo, con riferimento a tutti i ruoli e le funzioni coinvolti; descrizione delle caratteristiche, del funzionamento e dell'organizzazione complessiva dei servizi, con particolare riferimento alla circolarità delle informazioni e agli elementi che rendono flessibile e dinamica l'organizzazione;
- modalità di integrazione e collaborazione tra le varie figure professionali previste e strutturazione e funzionamento dell'equipe con relativa indicazione del numero di figure professionali impiegate e del loro monte ore dedicato al servizio;
- modalità di inserimento e gestione dei progetti temporanei e/o ricoveri di sollievo;
- organizzazione del servizio con riferimento ai momenti dedicati alle pulizie e alla somministrazione dei pasti, con indicazione delle modalità di gestione adottate.

A.2) per ciò che concerne la gestione del Centro Diurno per persone con disabilità Gea – utilizzando un numero di cartelle non superiore a 8 (otto), formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 12, interlinea 2, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati, il concorrente dovrà descrivere:

- organizzazione del servizio e definizione dell'impianto organizzativo, con riferimento a tutti i ruoli e le funzioni coinvolti; descrizione delle caratteristiche, del funzionamento e dell'organizzazione complessiva dei servizi, con particolare riferimento alla circolarità delle informazioni e agli elementi che rendono flessibile e dinamica l'organizzazione;
- modalità di integrazione e collaborazione tra le varie figure professionali previste e strutturazione e funzionamento dell'equipe con relativa indicazione del numero di figure professionali impiegate e del loro monte ore dedicato al servizio;
- modalità organizzative e gestionali con riferimento ai servizi ausiliari di pulizie generali, di preparazione e somministrazione dei pasti e di accompagnamento, con indicazione, per ciascuno di essi, delle risorse strumentali messe a disposizione.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

Elaborato B – Metodologia di intervento

Nell'elaborato B – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a 8 (otto), formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 12, interlinea 2, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà descrivere, sia con riferimento alla gestione della Comunità Alloggio Luna, sia con riferimento alla gestione del Centro Diurno Gea:

- modalità di programmazione, gestione monitoraggio e verifica dei Progetti Educativi Individuali (P.E.I.);
- modalità di coinvolgimento delle famiglie degli ospiti;
- modalità di rilevazione dell'appropriatezza del servizio erogato, con riferimento all'evoluzione dei bisogni dei destinatari e alla capacità di realizzare servizi aderenti ai desideri degli ospiti;
- modalità di raccordo, rendicontazione e comunicazione con il C.I.S.S. del Pinerolese e l'Azienda Sanitaria Locale.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

Elaborato C – Organizzazione e gestione del personale

Nell'elaborato C – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a 6 (sei), formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 12, interlinea 2, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà descrivere:

- le strategie e criteri utilizzati per il reperimento e la selezione del personale, le modalità e le procedure messe in atto per la riduzione dei disagi del beneficiario in caso di avvicendamento del personale e le modalità utilizzate per il contenimento del turn-over e del burnout e per l'incentivazione del personale a garantire continuità;
- le modalità di organizzazione del coordinamento – sia con riferimento alla gestione della Comunità Alloggio Luna, sia con riferimento alla gestione del Centro Diurno Gea;
- le diverse iniziative di formazione, oltre a quelle obbligatorie e di supervisione, che si intendono realizzare sia con riferimento agli operatori impiegati nella gestione della Comunità

Alloggio Luna, sia con riferimento agli operatori impiegati nella gestione del Centro Diurno Gea.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

Elaborato D – Gestione della sicurezza e delle emergenze

Nell'elaborato D – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a 4 (quattro), formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 12, interlinea 2, max 25

righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà illustrare, sia con riferimento alla gestione della Comunità Alloggio Luna, sia con riferimento alla gestione del Centro Diurno Gea:

- le soluzioni che intende porre in essere per garantire la sicurezza degli ospiti e degli operatori, integrando quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- le modalità di gestione di imprevisti (anche dovuti a causa di forza maggiore) e di emergenze, al fine di garantire la regolare esecuzione del servizio.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

Elaborato E – Modalità di raccordo con tutti i soggetti coinvolti e le risorse sociali del territorio

Nell'elaborato E – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a 4 (quattro), formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 12, interlinea 2, max 25

righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà descrivere:

- l'analisi del contesto sociale di riferimento e delle risorse della comunità locale, facendo emergere come la conoscenza del territorio abbia orientato il modello organizzativo proposto;

- la rete di rapporti e sinergie che si intende sviluppare con le risorse locali formali e informali del territorio, con l'eventuale citazione di protocolli, convenzioni o accordi in essere;
- le modalità di raccordo con gli altri Centri Diurni – con riferimento alla gestione del Centro Diurno Gea;
- le modalità di raccordo con i servizi del C.I.S.S., dell'A.S.L. TO 3 e del privato sociale.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

Elaborato F – Proposte innovative e migliorative del servizio

Nell'elaborato F – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a 4 (quattro), formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 12, interlinea 2, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà illustrare le eventuali proposte migliorative e ulteriori interventi, anche sperimentali, che si ritengono di adottare in relazione alla specificità e particolarità del servizio (senza oneri ulteriori né per l'Ente né per i beneficiari, né per gli operatori, ma solo come valore aggiunto), indicando le risorse (economiche, strumentali, attrezzature e personale) messe a disposizione, nonché i tempi di attivazione e durata delle proposte migliorative.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

Elaborato G – Possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del Decreto legislativo n. 196/2006

Nell'elaborato G dovrà essere dichiarato il possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del Decreto legislativo n. 196/2006.

Si precisa che:

- nella relazione contenente la proposta tecnico-organizzativa non dovrà essere fatto alcun riferimento all'offerta economica proposta e indicata nella "Busta C - Offerta economica", pena l'esclusione dell'offerta;
- in caso di aggiudicazione dell'appalto, la relazione contenente la proposta tecnico-organizzativa presentata diventerà documento contrattuale.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

17. OFFERTA ECONOMICA

All'interno del percorso guidato "Invio Offerta" sulla piattaforma Sintel, il concorrente dovrà inserire a pena di esclusione nell'apposito campo "Busta Economica", l'offerta economica contenente gli elementi indicati nel successivo par. 17.1. del presente Disciplinare.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al precedente par. 15.1. del presente Disciplinare.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

17.1. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per la valutazione dell'offerta economica della presente procedura verrà utilizzata la modalità "Graduatoria economica offline", messa a disposizione da Sintel.

Pertanto, nell'apposito campo "offerta economica" presente in piattaforma il concorrente dovrà inserire il valore 0,10 (che non ha effettivo valore di offerta).

Tale valore è richiesto esclusivamente dal sistema per completare le operazioni di caricamento dell'offerta in piattaforma, ma non concorre in nessun modo al calcolo della graduatoria provvisoria. Ciò che farà fede sarà esclusivamente l'Allegato C – Documento di Offerta Economica. Pertanto, la graduatoria risultante dalla piattaforma Sintel non sarà valida ai fini dell'aggiudicazione.

Al terzo step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico deve:

A) **presentare nel campo "Offerta economica"**, per ogni singolo lotto, un'offerta economica così composta:

- campo **"Offerta economica"**: per ragioni legate al funzionamento della piattaforma SINTEL inserire il valore **0,10**;
- campo **"di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza"**: inserire il valore **0,01**;
- campo **"di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico"**: inserire il valore **0,01**;
- campo **"di cui costi del personale"**: inserire il valore **0,01**.

B) **inserire nella Busta telematica "Offerta economica"**, per ogni singolo lotto al quale si intende partecipare, **A PENA DI ESCLUSIONE**, apposita dichiarazione, predisposta secondo il Modello C "Documento di Offerta Economica" allegato al presente Disciplinare di gara, e contenente, in particolare, i seguenti elementi:

- l'impegno, per ciascun lotto di interesse, a eseguire il servizio oggetto della procedura verso il corrispettivo definito nel relativo Progetto di servizio;
- la presa d'atto, per ciascun lotto di interesse, dei costi della sicurezza "interferenziali", necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze e non soggetti a ribasso, come quantificati dalla Stazione Appaltante;
- la stima, per ciascun lotto di interesse, dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, con riferimento al periodo di affidamento di ventiquattro mesi; detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa devono risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'Appalto; la stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta;

- la stima, per ciascun lotto di interesse, dei costi della manodopera, con riferimento al periodo di affidamento di ventiquattro mesi.

Ai sensi dell'articolo 41, comma 14, del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 i costi della manodopera indicati al par. 3 del presente Disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

18.1. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL LOTTO 1 – SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ PEGASO – PER UN PERIODO DI 24 MESI – CUI S07329610013202500003 – CIG B85707AF99

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Ai sensi dell'art. 108, comma 5, del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, l'elemento prezzo assume la forma del prezzo fisso e la competizione tra i concorrenti avviene solo sulla base delle qualità dell'offerta tecnica.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

Tabella 12

| | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-------------------|--------------------------|
| Offerta tecnica | 100 |
| Offerta economica | 00 |
| TOTALE | 100 |

18.1.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella 13 - criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica

| N° | CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTI MAX | PUNTI D MAX | PUNTI Q MAX | PUNTI T MAX |
|----|---|-----------|----------------|----------------|----------------|
| 1 | A – Progetto gestionale e organizzativo del servizio | 30 | 30 | 0 | 0 |
| 2 | B – Metodologia di intervento | 25 | 25 | 0 | 0 |
| 3 | C – Organizzazione e gestione del personale | 14 | 14 | 0 | 0 |
| 4 | D – Gestione della sicurezza e delle emergenze | 5 | 5 | 0 | 0 |
| 5 | E – Modalità di raccordo con tutti i soggetti coinvolti e le risorse sociali del territorio | 10 | 10 | 0 | 0 |
| 6 | F – Proposte innovative e migliorative del servizio | 15 | 15 | 0 | 0 |
| 7 | G – Possesso della certificazione della parità di genere di cui all’articolo 46-bis del Decreto legislativo n. 196/2006 | 1 | 0 | 0 | 1 |
| | Totale | 100 | 99 | 0 | 1 |

I criteri di natura qualitativa A, B, C, D, E ed F relativi all'offerta tecnica verranno valutati dalla Commissione sulla base dei seguenti fattori ponderali e criteri motivazionali, anche in considerazione del livello di dettaglio, adeguatezza, esaustività, concretezza, realizzabilità ed affidabilità di quanto proposto dal concorrente:

Elemento qualitativo A – Progetto gestionale e organizzativo del servizio – max punti 30

Si riterranno maggiormente adeguate le offerte che:

- definiscano in maniera precisa e puntuale l'organizzazione del servizio, con la dettagliata individuazione delle figure coinvolte e dei rispettivi ruoli;
- evidenzino congruenza e pertinenza della attività svolte rispetto a quanto richiesto nel Capitolato;
- prevedano un incremento rispetto ai minutaggi previsti dalla normativa regionale;
- valorizzino la modalità di coinvolgimento di tutte le figure professionali interessate;
- individuino idonee modalità operative per la corretta effettuazione delle prestazioni relative ai servizi ausiliari, garantendo la piena sicurezza degli ospiti e il rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale: in particolare
 - con riferimento al servizio di pulizia: modalità di svolgimento del servizio, tecniche di sanificazione, rispetto dell'ambiente;
 - con riferimento al servizio di ristorazione: modalità di svolgimento del servizio, con particolare focus sulle consumazioni libere presso locali e ristoranti;
 - con riferimento al servizio di accompagnamento: modalità di svolgimento del servizio con particolare focus sulla flessibilità, presenza o meno di un accompagnatore, tipologia di mezzi messi a disposizione dall'impresa aggiudicataria.

Elemento qualitativo B – Metodologia di intervento – max punti 25

Si riterranno maggiormente adeguate le offerte che:

- valorizzino la capacità di elaborazione dei P.E.I., in particolare per quanto concerne la valutazione dei bisogni, delle risorse e dei desideri delle persone con disabilità inserite nel Centro Diurno e della loro rete;
- prevedano il coinvolgimento attivo delle famiglie degli ospiti nell'elaborazione e nella verifica del progetto di vita;
- indichino nel dettaglio le modalità di raccordo, rendicontazione e comunicazione con il C.I.S.S. del Pinerolese e l'Azienda Sanitaria Locale.

Elemento qualitativo C – Organizzazione e gestione del personale – max punti 14

Si riterranno maggiormente adeguate le offerte che definiscano dettagliatamente:

- idonee strategie utilizzate per il reperimento e la selezione del personale, per il contenimento del turn-over e del burn-out e per l'incentivazione del personale a garantire continuità;
- idonee strategie di tempestiva ed efficiente sostituzione del personale assente, individuando strategie e procedure idonee a ridurre i disagi dei beneficiari in caso di avvicendamento del personale;
- modalità efficaci per l'inserimento e l'affiancamento del nuovo personale;
- i progetti di formazione permanente per il personale impiegato, oltre a quelli obbligatoriamente previsti dal C.C.N.L. di riferimento e dalla normativa vigente in materia di sicurezza;
- le modalità di gestione e supervisione dell'equipe;
- con riferimento alle attività del Coordinamento: ruolo e compiti del Coordinatore; modalità di raccordo delle figure professionali presenti nel Centro Diurno; modalità di pianificazione e programmazione degli interventi e di documentazione degli stessi.

Elemento qualitativo D – Gestione della sicurezza e delle emergenze – max punti 5

Si riterranno maggiormente adeguate le offerte che prevedano:

- risorse, strumenti e modalità migliorative rispetto a quanto obbligatoriamente previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento all'adozione di tutte le misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento delle emergenze epidemiologiche che si dovessero verificare, compresa la dotazione di idonei dispositivi e prodotti per gli operatori;
- la presenza di procedure standard conosciute da tutto il personale da attuare in caso di emergenza.

Elemento qualitativo E – Modalità di raccordo con tutti i soggetti coinvolti e le risorse sociali del territorio – max punti 10

Si riterranno maggiormente adeguate le offerte che:

- individuino idonee modalità di raccordo con i servizi del C.I.S.S. del Pinerolese e dell'A.S.L. TO 3, con la rete locale dei servizi alla persona, con particolare riferimento ad eventuali partnership con associazioni di volontariato e gruppi locali da coinvolgere nella gestione e con gli altri Centri Diurni presenti sul territorio consortile;

- prevedano la partecipazione concreta di volontari ad integrazione e supporto dell'intervento professionale nei progetti individuali, ovvero la possibilità per gli ospiti di partecipare alle proposte sociali, culturali e sportive presenti sul territorio;
- prevedano l'impegno da parte del soggetto aggiudicatario a proseguire con l'accoglienza di volontari del Servizio Civile Universale e/o Internazionale, mediante adesione ad Accordi di Partenariato.

Elemento qualitativo F – Proposte innovative e migliorative del servizio – max punti 15

Si riterranno maggiormente adeguate le offerte che:

- individuino proposte di attività finalizzate al benessere psicologico e fisico dei beneficiari;
- indichino nel dettaglio le eventuali risorse strumentali (attrezzature tecniche, materiali di comunicazione, etc.) e umane che si intendono impiegare e gli eventuali servizi aggiuntivi che si intendono erogare – con costi interamente a proprio carico, certificati con dichiarazione scritta a firma del legale rappresentante o suo procuratore – al fine del miglioramento del servizio.

Si precisa che la Commissione terrà conto **esclusivamente** degli elementi che rappresentano reali miglioramenti delle prestazioni, che siano concretamente realizzabili e in linea con gli obiettivi di efficacia ed efficienza, garantendo nel contempo una buona qualità delle stesse.

18.1.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

18.1.2.1. A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella 13, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo del confronto a coppie. La determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare, ove con le lettere A, B, C, D, E, F, ..., sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente. La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due. Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza

media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi. In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe. Una volta terminati i "confronti a coppie", si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Qualora le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti definitivi sono determinati con il seguente metodo:

- si calcola la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, secondo la seguente scala di valutazione:
 - Eccellente – 1,00;
 - Ottimo – 0,90;
 - Molto Buono – 0,80;
 - Buono – 0,70;
 - Sufficiente – 0,60;
 - Non pienamente sufficiente – 0,50;
 - Parzialmente adeguato – 0,40;
 - Minimamente adeguato – 0,30;
 - Insufficiente – 0,20;
 - Gravemente insufficiente – 0,10;
 - Non valutabile – 0,00;
- una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

18.1.2.2. Per quanto riguarda l'elemento tabellare G – Possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del Decreto legislativo n. 198/2006, il punteggio verrà attribuito con le seguenti modalità:

Tabella 14

| FATTISPECIE | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|--|----------------------|
| Possesso della certificazione della parità di genere | 1,00 |
| Non possesso della certificazione della parità di genere | 0,00 |

18.1.3. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente *i-esimo* è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i-esimo*

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

18.2. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL LOTTO 2 – SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ CIAO – PER UN PERIODO DI 24 MESI – CUI S07329610013202500002 – CIG B85707B071

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Ai sensi dell'art. 108, comma 5, del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, l'elemento prezzo assume la forma del prezzo fisso e la competizione tra i concorrenti avviene solo sulla base delle qualità dell'offerta tecnica.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

Tabella 15

| | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-------------------|--------------------------|
| Offerta tecnica | 100 |
| Offerta economica | 0 |
| TOTALE | 100 |

18.2.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA IN RELAZIONE AL LOTTO 2 – SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ CIAO – PER UN PERIODO DI 24 MESI – CUI S07329610013202500002 – CIG B85707B071

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella 16 - criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

| N° | CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTI MAX | PUNTI D MAX | PUNTI Q MAX | PUNTI T MAX |
|----|---|-----------|----------------|----------------|----------------|
| 1 | A – Progetto gestionale e organizzativo del servizio | 30 | 30 | 0 | 0 |
| 2 | B – Metodologia di intervento | 25 | 25 | 0 | 0 |
| 3 | C – Organizzazione e gestione del personale | 14 | 14 | 0 | 0 |
| 4 | D – Gestione della sicurezza e delle emergenze | 5 | 5 | 0 | 0 |
| 5 | E – Modalità di raccordo con tutti i soggetti coinvolti e le risorse sociali del territorio | 10 | 10 | 0 | 0 |
| 6 | F – Proposte innovative e migliorative del servizio | 15 | 15 | 0 | 0 |
| 7 | G – Possesso della certificazione della parità di genere di cui all’articolo 46-bis del Decreto legislativo n. 196/2006 | 1 | 0 | 0 | 1 |
| | Totale | 100 | 99 | 0 | 1 |

I criteri di natura qualitativa A, B, C, D, E ed F relativi all'offerta tecnica verranno valutati dalla Commissione sulla base dei seguenti fattori ponderali e criteri motivazionali, anche in considerazione del livello di dettaglio, adeguatezza, esaustività, concretezza, realizzabilità ed affidabilità di quanto proposto dal concorrente:

Elemento qualitativo A – Progetto gestionale e organizzativo del servizio – max punti 30

Si riterranno maggiormente adeguate le offerte che:

- definiscano in maniera precisa e puntuale l’organizzazione del servizio, con la dettagliata individuazione delle figure coinvolte e dei rispettivi ruoli;
- evidenzino congruenza e pertinenza della attività svolte rispetto a quanto richiesto nel Capitolato;
- prevedano un incremento rispetto ai minutaggi previsti dalla normativa regionale;
- valorizzino la modalità di coinvolgimento di tutte le figure professionali interessate;

- individuino idonee modalità operative per la corretta effettuazione delle prestazioni relative ai servizi ausiliari, garantendo la piena sicurezza degli ospiti e il rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale: in particolare
 - con riferimento al servizio di pulizia: modalità di svolgimento del servizio, tecniche di sanificazione, rispetto dell'ambiente;
 - con riferimento al servizio di ristorazione: modalità di svolgimento del servizio, con particolare focus sulle consumazioni libere presso locali e ristoranti;
 - con riferimento al servizio di accompagnamento: modalità di svolgimento del servizio con particolare focus sulla flessibilità, presenza o meno di un accompagnatore, tipologia di mezzi messi a disposizione dall'impresa aggiudicataria.

Elemento qualitativo B – Metodologia di intervento – max punti 25

Si riterranno maggiormente adeguate le offerte che:

- valorizzino la capacità di elaborazione dei P.E.I., in particolare per quanto concerne la valutazione dei bisogni, delle risorse e dei desideri delle persone con disabilità inserite nel Centro Diurno e della loro rete;
- prevedano il coinvolgimento attivo delle famiglie degli ospiti nell'elaborazione e nella verifica del progetto di vita;
- indichino nel dettaglio le modalità di raccordo, rendicontazione e comunicazione con il C.I.S.S. del Pinerolese e l'Azienda Sanitaria Locale.

Elemento qualitativo C – Organizzazione e gestione del personale – max punti 14

Si riterranno maggiormente adeguate le offerte che definiscano dettagliatamente:

- idonee strategie utilizzate per il reclutamento e la selezione del personale, per il contenimento del turn-over e del burn-out e per l'incentivazione del personale a garantire continuità;
- idonee strategie di tempestiva ed efficiente sostituzione del personale assente, individuando strategie e procedure idonee a ridurre i disagi dei beneficiari in caso di avvicendamento del personale;
- modalità efficaci per l'inserimento e l'affiancamento del nuovo personale;

- i progetti di formazione permanente per il personale impiegato, oltre a quelli obbligatoriamente previsti dal C.C.N.L. di riferimento e dalla normativa vigente in materia di sicurezza;
- le modalità di gestione e supervisione dell'equipe;
- con riferimento alle attività del Coordinamento: ruolo e compiti del Coordinatore; modalità di raccordo delle figure professionali presenti nel Centro Diurno; modalità di pianificazione e programmazione degli interventi e di documentazione degli stessi.

Elemento qualitativo D – Gestione della sicurezza e delle emergenze – max punti 5

Si riterranno maggiormente adeguate le offerte che prevedano:

- risorse, strumenti e modalità migliorative rispetto a quanto obbligatoriamente previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento all'adozione di tutte le misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento delle emergenze epidemiologiche che si dovessero verificare, compresa la dotazione di idonei dispositivi e prodotti per gli operatori;
- la presenza di procedure standard conosciute da tutto il personale da attuare in caso di emergenza.

Elemento qualitativo E – Modalità di raccordo con tutti i soggetti coinvolti e le risorse sociali del territorio – max punti 10

Si riterranno maggiormente adeguate le offerte che:

- individuino idonee modalità di raccordo con i servizi del C.I.S.S. del Pinerolese e dell'A.S.L. TO 3, con la rete locale dei servizi alla persona, con particolare riferimento ad eventuali partnership con associazioni di volontariato e gruppi locali da coinvolgere nella gestione e con gli altri Centri Diurni presenti sul territorio consortile;
- prevedano la partecipazione concreta di volontari ad integrazione e supporto dell'intervento professionale nei progetti individuali, ovvero la possibilità per gli ospiti di partecipare alle proposte sociali, culturali e sportive presenti sul territorio;
- prevedano l'impegno da parte del soggetto aggiudicatario a proseguire con l'accoglienza di volontari del Servizio Civile Universale e/o Internazionale, mediante adesione ad Accordi di Partenariato.

Elemento qualitativo F – Proposte innovative e migliorative del servizio – max punti 15

Si riterranno maggiormente adeguate le offerte che:

- individuino proposte di attività finalizzate al benessere psicologico e fisico dei beneficiari;
- indichino nel dettaglio le eventuali risorse strumentali (attrezzature tecniche, materiali di comunicazione, etc.) e umane che si intendono impiegare e gli eventuali servizi aggiuntivi che si intendono erogare – con costi interamente a proprio carico, certificati con dichiarazione scritta a firma del legale rappresentante o suo procuratore – al fine del miglioramento del servizio.

Si precisa che la Commissione terrà conto **esclusivamente** degli elementi che rappresentano reali miglioramenti delle prestazioni, che siano concretamente realizzabili e in linea con gli obiettivi di efficacia ed efficienza, garantendo nel contempo una buona qualità delle stesse.

18.2.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

18.2.2.1. A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella 16, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo del confronto a coppie. La determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare, ove con le lettere A, B, C, D, E, F, ..., sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente. La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due. Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi. In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe. Una volta terminati i "confronti a coppie", si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando

ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Qualora le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti definitivi sono determinati con il seguente metodo:

- si calcola la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, secondo la seguente scala di valutazione:
 - Eccellente – 1,00;
 - Ottimo – 0,90;
 - Molto Buono – 0,80;
 - Buono – 0,70;
 - Sufficiente – 0,60;
 - Non pienamente sufficiente – 0,50;
 - Parzialmente adeguato – 0,40;
 - Minimamente adeguato – 0,30;
 - Insufficiente – 0,20;
 - Gravemente insufficiente – 0,10;
 - Non valutabile – 0,00;
- una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

18.2.2.2. Per quanto riguarda l'elemento tabellare G – Possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del Decreto legislativo n. 198/2006, il punteggio verrà attribuito con le seguenti modalità:

Tabella 17

| FATTISPECIE | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|--|----------------------|
| Possesso della certificazione della parità di genere | 1,00 |

| | |
|---|------|
| Non possesso della certificazione della parità di genere | 0,00 |
|---|------|

18.2.3. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente *i-esimo* è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i-esimo*

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

18.3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL LOTTO 3 – SERVIZIO DI GESTIONE DELLA COMUNITÀ ALLOGGIO LUNA E DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ GEA – PER UN PERIODO DI 24 MESI – CUI S07329610013202500004 – CIG B85707C144

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Ai sensi dell'art. 108, comma 5, del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, l'elemento prezzo assume la forma del prezzo fisso e la competizione tra i concorrenti avviene solo sulla base delle qualità dell'offerta tecnica.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

Tabella 18

| | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-------------------|-------------------|
| Offerta tecnica | 100 |
| Offerta economica | 0 |
| TOTALE | 100 |

18.3.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA IN RELAZIONE AL LOTTO 3 – SERVIZIO DI GESTIONE DELLA COMUNITÀ ALLOGGIO LUNA E DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ GEA – PER UN PERIODO DI 24 MESI – CUI S07329610013202500004 – CIG B85707C144

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella 19 - criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

| N° | CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTI MAX | PUNTI D MAX | PUNTI Q MAX | PUNTI T MAX |
|----|---|-----------|----------------|----------------|----------------|
| 1 | A – Progetto gestionale e organizzativo del servizio | 30 | 30 | 0 | 0 |
| 2 | B – Metodologia di intervento | 25 | 25 | 0 | 0 |
| 3 | C – Organizzazione e gestione del personale | 14 | 14 | 0 | 0 |
| 4 | D – Gestione della sicurezza e delle emergenze | 5 | 5 | 0 | 0 |
| 5 | E – Modalità di raccordo con tutti i soggetti coinvolti e le risorse sociali del territorio | 10 | 10 | 0 | 0 |

| | | | | | |
|---|---|-----|----|---|---|
| 6 | F – Proposte innovative e migliorative del servizio | 15 | 15 | 0 | 0 |
| 7 | G – Possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del Decreto legislativo n. 196/2006 | 1 | 0 | 0 | 1 |
| | Totale | 100 | 99 | 0 | 1 |

I criteri di natura qualitativa A, B, C, D, E ed F relativi all'offerta tecnica verranno valutati dalla Commissione sulla base dei seguenti fattori ponderali e criteri motivazionali, anche in considerazione del livello di dettaglio, adeguatezza, esaustività, concretezza, realizzabilità ed affidabilità di quanto proposto dal concorrente:

Elemento qualitativo A – Progetto gestionale e organizzativo del servizio – max punti 30

Si riterranno maggiormente adeguate le offerte che:

- definiscano in maniera precisa e puntuale l'organizzazione del servizio, con la dettagliata individuazione delle figure coinvolte e dei rispettivi ruoli;
- evidenzino congruenza e pertinenza della attività svolte rispetto a quanto richiesto nel Capitolato;
- prevedano un incremento rispetto ai minutaggi previsti dalla normativa regionale;
- valorizzino la modalità di coinvolgimento di tutte le figure professionali interessate;
- individuino, per ciò che concerne la gestione della Comunità Alloggio Luna, idonee e condivise modalità di gestione dei momenti dedicati alle pulizie e alla somministrazione dei pasti;
- individuino, per ciò che concerne la gestione del Centro Diurno per persone con disabilità Gea, idonee modalità operative per la corretta effettuazione delle prestazioni relative ai servizi ausiliari, garantendo la piena sicurezza degli ospiti e il rispetto della normativa vigente in materia di tutela ambientale: in particolare
 - con riferimento al servizio di pulizia: modalità di svolgimento del servizio, tecniche di sanificazione, rispetto dell'ambiente;
 - con riferimento al servizio di ristorazione: modalità di svolgimento del servizio, con particolare focus sulle consumazioni libere presso locali e ristoranti;

- con riferimento al servizio di accompagnamento: modalità di svolgimento del servizio con particolare focus sulla flessibilità, presenza o meno di un accompagnatore, tipologia di mezzi messi a disposizione dall'impresa aggiudicataria.

Elemento qualitativo B – Metodologia di intervento – max punti 25

Si riterranno maggiormente adeguate le offerte che:

- valorizzino la capacità di elaborazione dei P.E.I., in particolare per quanto concerne la valutazione dei bisogni, delle risorse e dei desideri delle persone con disabilità inserite nella Comunità Alloggio o nel Centro Diurno e della loro rete;
- prevedano il coinvolgimento attivo delle famiglie degli ospiti nell'elaborazione e nella verifica del progetto di vita;
- indichino nel dettaglio le modalità di raccordo, rendicontazione e comunicazione con il C.I.S.S. del Pinerolese e l'Azienda Sanitaria Locale.

Elemento qualitativo C – Organizzazione e gestione del personale – max punti 14

Si riterranno maggiormente adeguate le offerte che definiscano dettagliatamente:

- idonee strategie utilizzate per il reperimento e la selezione del personale, per il contenimento del turn-over e del burn-out e per l'incentivazione del personale a garantire continuità;
- idonee strategie di tempestiva ed efficiente sostituzione del personale assente, individuando strategie e procedure idonee a ridurre i disagi dei beneficiari in caso di avvicendamento del personale;
- modalità efficaci per l'inserimento e l'affiancamento del nuovo personale;
- i progetti di formazione permanente per il personale impiegato, oltre a quelli obbligatoriamente previsti dal C.C.N.L. di riferimento e dalla normativa vigente in materia di sicurezza;
- le modalità di gestione e supervisione dell'equipe;
- con riferimento alle attività del Coordinamento: ruolo e compiti dei Coordinatori; modalità di raccordo delle figure professionali presenti nella Comunità Alloggio e nel Centro Diurno; modalità di pianificazione e programmazione degli interventi e di documentazione degli stessi.

Elemento qualitativo D – Gestione della sicurezza e delle emergenze – max punti 5

Si riterranno maggiormente adeguate le offerte che prevedano:

- risorse, strumenti e modalità migliorative rispetto a quanto obbligatoriamente previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento all'adozione di tutte le misure per la prevenzione, il contrasto e il contenimento delle emergenze epidemiologiche che si dovessero verificare, compresa la dotazione di idonei dispositivi e prodotti per gli operatori;
- la presenza di procedure standard conosciute da tutto il personale e di accordi con altre strutture, enti pubblici o del privato sociale che consentano l'attivazione di soluzioni organizzative in tempi brevissimi dal verificarsi dell'evento imprevisto.

Elemento qualitativo E – Modalità di raccordo con tutti i soggetti coinvolti e le risorse sociali del territorio – max punti 10

Si riterranno maggiormente adeguate le offerte che:

- individuino idonee modalità di raccordo con i servizi del C.I.S.S. del Pinerolese e dell'A.S.L. TO 3 e con la rete locale dei servizi alla persona, con particolare riferimento ad eventuali partnership con associazioni di volontariato e gruppi locali da coinvolgere nella gestione;
- prevedano la partecipazione concreta di volontari ad integrazione e supporto dell'intervento professionale nei progetti individuali, ovvero la possibilità per gli ospiti di partecipare alle proposte sociali, culturali e sportive presenti sul territorio;
- prevedano l'impegno da parte del soggetto aggiudicatario a proseguire con l'accoglienza di volontari del Servizio Civile Universale e/o Internazionale, mediante adesione ad Accordi di Partenariato.

Elemento qualitativo F – Proposte innovative e migliorative del servizio – max punti 15

Si riterranno maggiormente adeguate le offerte che:

- individuino proposte di attività finalizzate al benessere psicologico e fisico dei beneficiari – sia con riferimento alle attività della Comunità Alloggio Luna che con riferimento alle attività del Centro Diurno per persone con disabilità Gea;

- indichino nel dettaglio le eventuali risorse strumentali (attrezzature tecniche, materiali di comunicazione, etc.) e umane che si intendono impiegare e gli eventuali servizi aggiuntivi che si intendono erogare – con costi interamente a proprio carico, certificati con dichiarazione scritta a firma del legale rappresentante o suo procuratore – al fine del miglioramento del servizio – sia con riferimento alle attività della Comunità Alloggio Luna che con riferimento alle attività del Centro Diurno per persone con disabilità Gea.

Si precisa che la Commissione terrà conto **esclusivamente** degli elementi che rappresentano reali miglioramenti delle prestazioni, che siano concretamente realizzabili e in linea con gli obiettivi di efficacia ed efficienza, garantendo nel contempo una buona qualità delle stesse.

18.3.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

18.3.2.1. A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella 19, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo del confronto a coppie. La determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare, ove con le lettere A, B, C, D, E, F, ..., sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente. La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due. Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi. In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe. Una volta terminati i "confronti a coppie", si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Qualora le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti definitivi sono determinati con il seguente metodo:

- si calcola la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, secondo la seguente scala di valutazione:
 - Eccellente – 1,00;
 - Ottimo – 0,90;
 - Molto Buono – 0,80;
 - Buono – 0,70;
 - Sufficiente – 0,60;
 - Non pienamente sufficiente – 0,50;
 - Parzialmente adeguato – 0,40;
 - Minimamente adeguato – 0,30;
 - Insufficiente – 0,20;
 - Gravemente insufficiente – 0,10;
 - Non valutabile – 0,00;
- una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

18.3.2.2. Per quanto riguarda l'elemento tabellare G – Possesso della certificazione della parità di genere di cui all'articolo 46-bis del Decreto legislativo n. 198/2006, il punteggio verrà attribuito con le seguenti modalità:

Tabella 20

| FATTISPECIE | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|--|----------------------|
| Possesso della certificazione della parità di genere | 1,00 |
| Non possesso della certificazione della parità di genere | 0,00 |

18.3.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio per il concorrente *i-esimo* è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i-esimo*

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5, del D.lgs. 31.03.2023 n. 36. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP potrà avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il **giorno 27.10.2025** alle **ore 13.30**.

La PAD consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Responsabile Unico del Progetto accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente par. 14 del presente Disciplinare.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento

nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la PAD ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente Disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la PAD consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel Disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste dal precedente par. 2.3 del presente Disciplinare di gara.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base a specifici elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi eventualmente della commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata, con riferimento a ciascun lotto, in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare ai sensi dell'Allegato I.01 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al precedente par. 9 del presente Disciplinare;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal precedente par. 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare ed è immediatamente efficace.

In caso di malfunzionamento, anche parziale, del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

La verifica dei requisiti autocertificati deve essere comunque conclusa entro 60 giorni.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 180 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del D.lgs. 31.03.2023 n. 36.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. 31.03.2023 n. 36.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto, per un importo massimo presunto non superiore a:

- con riferimento al Lotto 1 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità Pegaso – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500003 – CIG B85707AF99: **€ 3.100,00;**
- con riferimento al Lotto 2 – Servizio di gestione del Centro Diurno per persone con disabilità Ciao – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500002 – CIG B85707B071: **€ 3.100,00;**

- con riferimento al Lotto 3 – Servizio di gestione della Comunità Alloggio Luna e del Centro Diurno per persone con disabilità Gea – per un periodo di 24 mesi – CUI S07329610013202500004 – CIG B85707C144: **€ 5.300,00**.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte in sede di gara dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 500,00 a € 3.000,00.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante www.cisspinerolo.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile Unico di Progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere

impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del D.lgs. 31.03.2023 n. 36, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del Decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del D.lgs. 31.03.2023 n. 36.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, con sede in Via Confienza n. 10, 10121 Torino.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

- titolare del trattamento dei dati è il CISS Pinerolo. I dati di contatto del Titolare del Trattamento sono: CISS Pinerolo, via Montebello n. 39 – CAP 10064, Pinerolo (TO) – mail: ciss@pec.cisspinerolese.it – fax: 0121/3250199 – telefono: 0121/325001;
- per specifico obbligo del Regolamento UE 2016/679, il CISS Pinerolo ha nominato un Responsabile della protezione dei dati, che gli interessati possono contattare per tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti previsti dal citato regolamento. I dati di contatto del Titolare del Trattamento sono: Dott. Luca Trovato – mail: avv.trovato@studiolegaletl.it;
- i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla partecipazione alla procedura di gara e per permettere l'esecuzione delle misure precontrattuali e contrattuali riguardanti i rapporti con i partecipanti alla gara stessa (art. 6, lettera b, GDPR 2016/679);

- il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria, pena l'impossibilità alla partecipazione della gara;
- il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza ed a prevenire la violazione dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dell'interessato;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati raccolti possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione, coinvolto nel presente procedimento per ragioni di servizio, la banca dati FVOE, i soggetti pubblici o privati presso il quale sono stati svolti i servizi analoghi, ogni altro soggetto nell'esercizio del diritto di accesso ai sensi della L. n. 241/1990, nonché del D.lgs. 267/2000;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal GDPR 2016/679 e dal D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018, tra i quali il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione dei trattamenti che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha altresì diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), e a quelli (diritti) previsti dagli articoli da 12 a 23, da 77 a 79 e dall'art. 82 del citato Regolamento UE 2016/679, alle quali norme si rinvia;
- i dati verranno trattati per tutta la durata della procedura di gara, anche successivamente, per l'espletamento di obblighi contrattuali, di legge e per finalità amministrative e di pubblico interesse e salvo l'utilizzo per periodi ulteriori dovuti a richieste delle autorità giudiziarie e di altre pubbliche autorità;
- il C.I.S.S. del Pinerolese si impegna a trattare i dati e le informazioni relativi all'espletamento dei servizi in appalto, nel rispetto dei principi previsti dal GDPR 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 101/2018.

Ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679 l'appaltatore verrà nominato responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, acquisirà.

Pur rimandando al contenuto del contratto di nomina a responsabile esterno, si precisa sin d'ora che l'appaltatore dovrà attenersi, ai sensi della normativa vigente, alle seguenti indicazioni:

1. trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;

2. non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso;
3. non potrà conservare i dati in suo possesso successivamente alla scadenza del contratto di appalto. Tutti i dati, i documenti, gli atti in suo possesso dovranno essere restituiti al CISS Pinerolo entro il termine perentorio di 5 giorni dalla scadenza contrattuale;
4. dovrà adottare misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso secondo quanto previsto dalle norme di legge;
5. l'autorizzazione al trattamento deve essere limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per l'organizzazione del servizio comprendendo i dati di carattere sanitario, limitatamente alle operazioni indispensabili per la tutela e l'incolumità fisica dei destinatari;
6. l'appaltatore dovrà predisporre un sistema di gestione del trattamento dei dati idoneo a garantire la conformità al regolamento europeo n. 679/2016;
7. la violazione degli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dal CISS Pinerolo e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione degli obblighi contrattuali e legittimerà la risoluzione dell'affidamento, salva ogni più grave conseguenza di legge;
8. ai sensi del D.lgs. 196/2003, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, l'appaltatore è comunque obbligato in solido con il titolare per danni provocati agli interessati in violazione del medesimo.

ALLEGATI

A – Modello di Domanda di partecipazione;

B – Modello DGUE “Documento di Gara Unico Europeo” in formato elettronico;

C – Modello di Documento di offerta economica

Pinerolo, 24.09.2025

La Direttrice del C.I.S.S.

Dott.ssa Monique JOURDAN

Firmato in originale